

ATTIVO - GRUPPO TECNICO UILTRASPORTI MOBILITA' "Settore Uffici"

Si è tenuto nella giornata odierna il previsto incontro del Gruppo Tecnico Settore Uffici; l'iniziativa si è svolta presso la Sede Nazionale Uiltrasporti, nel rispetto della normativa anti Covid.

Hanno partecipato all'incontro il Segretario Nazionale Paolo Fantappiè, il Dipartimento Nazionale, e i rappresentanti territoriali designati per il settore uffici.

Dopo l'introduzione iniziale del Dipartimento sullo stato attuale della situazione nel gruppo FS, si sono succeduti gli interventi territoriali.

Dal dibattito è emerso predominante il tema fortemente attuale dello smart working. I vari interventi hanno evidenziato che bisogna giungere ad un reale bilanciamento dell'utilizzo di questa modalità lavorativa, che se portata agli eccessi, da un lato offre dei vantaggi, dall'altro invece ne preclude altri un esempio è l'acuirsi di problemi sociali come l'isolamento.

Tra le altre criticità che sono emerse, sono state sottolineate: l'acuto diffondersi di una mancanza organizzativa da parte dei responsabili aziendali, una distribuzione dei carichi lavorativi poco omogenea, un'organizzazione del lavoro e un sistema di attribuzione delle attività piuttosto incerto, mancanza di coerenza dei profili contrattuali con le attività assegnate, mancanza di adeguata formazione professionale, apparecchiature informatiche per gli smartworker insufficienti e non ultimo, il profuso sistema premiante basato su logiche incomprensibili.

Durante il dibattito è intervenuto il Segretario Nazionale Uiltrasporti Fantappiè che ha evidenziato come la pandemia abbia collocato il tema del lavoro agile al centro del dibattito tra i lavoratori; l'introduzione, con l'accordo del 20/4/2018, nelle Società del Gruppo FS dello smart working quale misura strutturale di conciliazione tra vita professionale e vita privata dei lavoratori non aveva trovato grande riscontro applicativo dopo la sua firma, anzi forse l'opposto, dato le forti renitenze dei dirigenti aziendali.

La situazione appare invece allo stato attuale invertita; se prima appariva evidente il disinteresse societario ad utilizzare i lavoratori in modalità agile, oggi è invece certa la tendenza opposta; stante ciò è stato necessario con l'accordo del 27/4/2020 implementare le giornate di lavoro agile possibile nonché normare ulteriormente alcuni dettagli tra i quali il diritto alla disconnessione.

Come Uiltrasporti riteniamo necessarie ulteriori valutazioni con le controparti in merito al lavoro agile ed al suo utilizzo strutturale dopo il periodo emergenziale.

Riteniamo inoltre necessario rinnovare il contratto di lavoro nel più breve tempo possibile; la situazione di emergenza sanitaria attuale non può determinare ulteriori ritardi.

La Segreteria Nazionale

Roma, 24 settembre 2020